CAPITALE

Progetto di Unindustria per il rilancio di Roma

L'obiettvo è quello di creare una città attrattiva, internazionale e dinamica. Sono gli obiettivi del progetto per il Rilancio di Roma messo a punto da Unindustria. Il dossier servirà anche a finalizzare meglio le risorse per il Campidoglio.

—a pagina 8

Economia & Imprese

Dal turismo alla mobilità, il piano di Unindustria per il rilancio di Roma

Andrea Gagliardi
Andrea Marini

Nel futuro ci saranno solo 20 grandi «capitali internazionali» con dinamiche di crescita accelerate. L'obiettivo è far rientrare Roma tra questi campioni mondiali. Lo strumento è un Masterplan, un piano di sviluppo per l'eccellenza di Roma Capitale. Un progetto che potrà dare concretezza, una volta fatto proprio, alla richiesta del Campidoglio al Governo di avere maggiori risorse per lo sviluppo della città. L'iniziativa, che è partita a novembre 2017, è stata portata avanti da Unindustria (l'unione delle imprese del Lazio) insieme al partner The European House Ambrosetti.

Il piano temporale del progetto è passato attraverso il vaglio dell'Advisory board di Unindustria, la condivisione con le altre associazioni datoriali e i sindacati. Lo schema sarà presentato domani alla commissione Sviluppo della Regione Lazio. Poi, a fine agosto-inizio settembre, dovrebbe esserci l'incontro con la sindaca di Roma Virginia Raggi. «Una volta superata questa fase, con l'avallo e tutte le valutazioni che farà la politica, puntiamo a presentare il Masterplan completo nella primavera 2019, all'interno di un evento internazionale a Roma, da ripetere poi ogni anno, avente come tema proprio lo sviluppo delle grandi città», spiega Filippo Tortoriello, presidente di Unindustria.

L'idea parte dalla constatazione che le grandi città del mondo hanno già formalizzato una propria visione (un masterplan, appunto): Londra è già partita nel 2013, Berlino e Tokio nel 2014; New York, San Diego e Hong Kong nel 2015. E se Londra punta a diventare «la più grande città sulla terra» e Berlino si vede come «hub economico e scientifico innovativo», la proposta di visione fatta da Unindustria è quella di fare di Roma «la città più bella del mondo». «Bella non dal punto di vista estetico – precisa Tortoriello – ma nel senso di una città in grado di essere attrattiva, internazionale, dinamica, a impatto zero e senza disuguaglianze».

Roma, si legge nello schema, in questa ottica può valorizzare le competenze strategiche che già ha: è la prima città in Italia per arrivi turistici, il primo polo universitario, la prima città in Italia per densità di aree naturali protette (terza in Europa per densità di aree verdi urbane). Da questo punto di partenza, il progetto individua quattro macro obiettivi. Primo, portare la spesa dei turisti stranieri, dai 5,6 miliardi attuali, a quota 10 miliardi nel 2030 e 20 miliardi nel 2050. Secondo, portare il numero di brevetti ogni 1 milione di abitanti, dall'attuale valore di 43,3, a 100 nel 2030 e 300 nel 2050. Sul fronte delle misure a impatto zero, l'obiettivo è ridurre i veicoli a motore a carburanti fossili del 50% entro il 2030 e azzerarli entro il 2050. Altro punto qualificante del piano è l'annullamento delle diseguaglianze: le attuali 7mila persone in povertà dovranno azzerarsi già nel 2030, mentre la disoccupazione giovanile (oggi oltre il 40%) dovrà scendere prima al 20% (entro il 2030) e poi al 10% (entro il 2050).

I quattro obiettivi dovranno poggiare su quattro gruppi di progetti portanti. Si va dalla creazione di una alta scuola per il turismo fino alla fondazione di un polo di formazione sull'arte, dalla nascita di un Politecnico romano fino alla valorizzazione del Tevere per i trasporti. Lo schema di Masterplan prevede poi un Piano

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

181-115-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

Casa 4.0 per la rigenerazione urbana (efficienza energetica e tecnologica) e lo sviluppo di un hub della scienza della vita. «Una volta che il Masterplan sarà approvato nella primavera 2019 – conclude Tortoriello – dovrà partire immediatamente. Con questi progetti la sindaca avrà più forza con il governo nel chiedere fondi per Roma. Le risorse degli investitori privati verranno di conseguenza».

IL MASTERPLAN

Tortoriello: l'obiettivo è creare una città attrattiva, internazionale e dinamica

Il dossier potrà facilitare la richiesta del Campidoglio di ottenere più risorse

GLI OBIETTIVI

20 miliardi
Spesa turisti stranieri nel 2050
Ad oggi la spesa dei turisti stranieri a Roma è di 5,6 miliardi

300
Brevetti per 1 mln di abitanti
A Roma ad oggi il numero di brevetti per un milione di abitanti è a quota 43,3. Si punta d arrivare a 300 per il 2050

10%
Tasso disoccupazione giovanile
A Roma, ad oggi, il tasso di disoccupazione giovanile è al 40,2%. L'obiettivo è arrivare al 10% entro il 2050

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

181-115-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring